

Prot. 368/06

Roma, 11 dicembre 2006

A tutti i Dirigenti Sindacali UNSA-SNABCA-
CONF.SAL

A tutti gli iscritti UNSA-SNABCA-CONF.SAL

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le
Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N 33 /2006

Si riproduce la lettera inviata dal Segretario Nazionale UNSA Beni Culturali Giuseppe Urbino al Ministro Rutelli, ai Sottosegretari Marcucci e Mazzonis, al Capo Dipartimento Proietti e al Direttore Generale Giacomazzi

RIUNIONE SINDACALE DEL 6 DICEMBRE 2006 : *NOSTRE TEMATICHE PER PROTOCOLLO DI INTESA.*

In riferimento all'odierna Riunione sindacale, convocata con nota prot.n. 39807 del 30 novembre 2006, ed a quanto emerso all'inizio circa la "Preliminare presentata nella riunione del 22 novembre 2006 in attesa di risposta da parte dell'On. Marcucci" dalle OO.SS. Cgil e Cisl, oltre alla presentazione di un documento da parte della O.S. Uil,

- **SI RAVVISA L'OPPORTUNITA' DI PRESENTARE LE NOSTRE TEMATICHE PER UN PROTOCOLLO DI INTESA.**

PROCESSI DI RIQUALIFICAZIONE

E' necessario procedere, con urgenza, alla pubblicazione delle Graduatorie Definitive per tutte le posizioni dell'area B (B2-B3; B1-B2 e B1-B3) entro il 31 dicembre 2006 ed avviare immediatamente i Decreti di nomina dei vincitori e degli idonei.

PASSAGGI TRA LE AREE

Occorre farsi autorizzare entro il 2006 i passaggi tra le aree stipulando l'accordo per i passaggi tra le aree includendo - unitamente alle proposte che emergeranno dal Tavolo Tecnico - altresì che

le graduatorie rimangono valide in via permanente con la possibilità che gli idonei siano inquadrati man mano che si renderanno disponibili i posti messi a concorso a seguito di rinunce, pensionamenti o dimissioni dal servizio a qualsiasi titolo del personale risultato vincitore.

PRECARI e ASSUNZIONI

La legge finanziaria prevede la stabilizzazione di quanti tra i precari sono entrati nella P.A. attraverso una procedura selettiva pubblica o altra assimilabile. Secondo noi, va corretta la norma nell'attuale proposta della Legge Finanziaria, poiché questo porterebbe alla non stabilizzazione - entro il 2007 - di circa 300 lavoratori tra ex giubilari ed ex co.co.co.

Inoltre, nell'attuale proposta della Legge Finanziaria va chiarito anche che la norma per la stabilizzazione riguarda i **precari attualmente in servizio** per evitare che il numero dei destinatari ecceda il totale dei precari in servizio attivo alla data del 29 settembre.

Se ciò non avvenisse si corre il rischio di dover prevedere delle selezioni.

ASSISTENTI TECNICI MUSEALI

In attesa della stabilizzazione dei precari per l'anno 2007, agli Assistenti Tecnici Museali **va garantito un rapporto di lavoro**, su base volontaria, pari al 100%, prevedendo la copertura economica della parte aggiuntiva della prestazione lavorativa.

Questo può avvenire attraverso l'utilizzo di quota parte delle risorse di cui alla tabella A del F.u.a.

PEREQUAZIONE RETRIBUTIVA

Reperire le risorse economiche necessarie per aumentare l'indennità di Amministrazione, attualmente in godimento al personale del Ministero, formulando nel contempo una proposta complessiva che, nel valutarne i costi, **arrivi ad una reale e definitiva soluzione**, anche di natura legislativa, necessaria per superare l'attuale sperequazione retributiva tra il personale. I percorsi potrebbero essere due:

- 1) Trovare risorse aggiuntive attraverso un provvedimento legislativo;
- 2) Spostare 42 milioni di euro dal F.U.A. stabilizzandolo attraverso un accordo di Ministero o di categoria direttamente in busta paga come è avvenuto per i Dirigenti.

RIFORMA DEL MINISTERO

L'approvazione del Decreto Legge 262 di fatto accellerà tutte le operazioni per la riorganizzazione del Ministero. Quindi, occorre riflettere seriamente sulla struttura e per questo è necessario istituire un Gruppo di lavoro Amministrazione / OO.SS. che nell'arco di 30 giorni elabori un documento di proposta per la riorganizzazione dove il punto centrale deve essere la parte che riguarda il rapporto tra le Direzioni Generali Centrali, le Direzioni Regionali e le Soprintendenze di settore con uno spostamento significativo di funzioni e competenze a quest'ultime.

Pertanto, crediamo opportuno avviare entro il mese di dicembre un confronto con le OO.SS. sulla riforma del Ministero e sulla distribuzione delle risorse umane. In tale circostanza è prodromico esaminare anche le risultanze delle contrattazioni locali sugli organici al fine di rideterminare le dotazioni organiche in modo da corrispondere alle effettive esigenze funzionali degli Istituti, anche attraverso:

- a) il reperimento delle risorse, economiche ed umane, necessarie per la realizzazione degli obiettivi della riforma;
- b) le eventuali modifiche normative per migliorare l'efficienza del servizio offerto-richiesto.
- c) monitorare periodicamente il processo organizzativo avviato, anche al fine di realizzare la contestualità delle procedure dei passaggi d'area e di garantire la stabilità nella stessa città o regione;
- d) verificare l'utilizzo del FUA. anche al fine di reperire risorse economiche aggiuntive necessarie per continuare a garantire l'attuale livello di attività.

C.C.I.M.

Il Contratto Integrativo di Ministero si può avviare alla chiusura sciogliendo tre punti per noi essenziali quali:

- 1) il calcolo della rappresentatività per la validità degli accordi;
- 2) l'ammontare delle risorse economiche aggiuntive di cui alla tabella A;
- 3) la riformulazione dell'articolato sulla Banca delle ore e le Turnazioni.

Inoltre vanno riviste le funzioni specifiche di quanti svolgono la funzione di Assistente nel settore delle biblioteche.

FONDAZIONE EGIZIO

Va monitorata tutta l'attività della Fondazione Egizio recuperando tutte le somme attribuite illegittimamente dalla Direzione Regionale del Piemonte, nonché tutte le somme sottratte in maniera arbitraria e ancor più illegittima da un accordo locale sottoscritto da Cgil e Cisl prelevando fondi dal F.u.a. e utilizzando i tichet mensa pagati dal Ministero.

CONTABILITÀ SPECIALI

Al 30 ottobre, risultano ancora non spesi oltre 697 milioni di euro, tale dato deve essere l'indicatore principale per la valutazione della Dirigenza.

Di fatto, uno dei punti più controversi della passata gestione Ministeriale è stato certamente quello delle nomine. Vi sono stati Dirigenti Generali, Soprintendenti, Direttori Regionali nominati senza alcun criterio e senza alcuna capacità riconosciuta, anzi, spesso sono stati scelti i peggiori o comunque quelli che si sono schierati di parte.

MISSIONI

Come è noto, la Legge Finanziaria 2006 ha abrogato la diaria per le missioni del personale delle Amministrazioni Pubbliche. Ora, al di là del valore economico, ad essere scardinato è stato il presupposto giuridico del riconoscimento ad un compenso particolare per una condizione di lavoro oggettivamente disagiata per il solo fatto di essere svolta in una sede diversa da quella di appartenenza.

Questo aspetto, unitamente alla mancanza di risorse per il pagamento delle missioni, rischia di ridurre notevolmente l'attività di controllo e di vigilanza con seri problemi per l'attività di tutela sul territorio.

L'UFFICIO STAMPA